TEATRO DI MESSINA
ENTE AUTONOMO REGIONALE

ENTE AUTONOMO REGIONALE TEATRO DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 31 del 18 ottobre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 18 del mese di ottobre, alle ore 10,30, presso la sede dell'E.A.R. "Teatro di Messina", previa convocazione a mezzo *mail* da parte del Presidente, si è riunito il Collegio Straordinario dei Revisori, nominato *giusta* Decreto dell'Assessore Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo n. 4 del 24/02/2016 ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 04/1995.

Sono presenti i Sigg:

- Rag. Salvatore Jervolino – Presidente – funzionario direttivo dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- Sig. Lorenzo Granata – Componente - funzionario direttivo della Presidenza della Regione.

Il Collegio avvia i lavori con riferimento all'ordine del giorno della seduta odierna che di seguito si riporta:

1. Parere Collegio straordinario dei Revisori dei conti debiti fuori bilancio art. 73 D.Lgs. 118/2011;
2. Adempimenti in attuazione del D.A. n. 17/Gab. Del 29/07/2016;
3. Problematiche del personale dipendente del teatro;
4. Varie ed eventuali

In relazione al 1° punto all'O.d.g. il Collegio dei Revisori, prima di iniziare i lavori, rappresenta che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, così come da direttive della Corte dei Conti sono da riferire ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili. In altre parole, occorre la sussistenza di una obbligazione giuridica di dare, il cui importo sia determinato o determinabile. Il pagamento deve essere considerato esigibile quindi non sottoposto ad alcun termine o condizione.

Giova ricordare che il procedimento istruttorio dei debiti fuori bilancio deve essere riferito al responsabile della spesa, mentre la competenza del Consiglio di Amministrazione è da riferire alla sua approvazione che viene fatta con apposita delibera dove viene specificata la formazione del

debito, eventuali responsabilità dei funzionari e dove vengono individuate le risorse necessarie per l'effettuazione del pagamento.

Sono assolutamente da condannare eventuali automatismi da parte del CdA. Questo significa che le delibere al loro interno devono avere chiara una valutazione da parte dell'Organo Consiliare volta ad accertare, in modo assolutamente rigoroso, tutto ciò che la norma prevede. L'opera di ricostruzione del debito deve essere completa quindi vanno individuate specifiche responsabilità individuali e non una responsabilità di apparato per disfunzioni organizzative.

Per quanto riguarda i debiti per acquisizione di beni e servizi il CdA può procedere al riconoscimento solo esclusivamente quando tale servizio rientri nell'espletamento di pubbliche funzioni e sia stata accertata l'utilità del bene o del servizio e ne deve derivare un arricchimento per l'Ente. L'utilità e l'arricchimento sono condizioni fondamentali per il riconoscimento del debito.

Rientrano nella categoria dei debiti non riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria e i maggiori esborsi conseguenti ai ritardati pagamenti di forniture quando deriva una mancanza di utilità e di arricchimento per l'Ente e quindi di conseguenza ne deriva un danno patrimoniale per l'Ente Teatro di Messina del quale sono responsabili coloro i quali che con il loro comportamento irrispettoso lo hanno causato.

Il Collegio dei Revisori riceve dal Sovrintendente, con note n. 88, 91/Rev del 14/10/2016 e n. 92 del 18/10/2011, le proposte di delibera di riconoscimento debiti fuori bilancio presentate dalle seguenti Unità Organizzative: Amministrativa, Economico-Finanziaria e Tecnica.

Il Collegio rileva che le schede di riconoscimento debiti di competenze della U.Org. Programmazione e Gestione Spettacoli non sono ancora pervenute pur essendo state compilate, notizie avute dagli uffici, e regolarmente trasmesse al Sovrintendente. Si invita il Sovrintendente a trasmetterle all'Organo di Revisione per il relativo parere di competenza.

L'Organo di controllo inizia la disamina delle due proposte presentate dall'U.Org. Amministrativa e dei relativi documenti a corredo.

La prima proposta ha come allegati le schede contabili dal n. 1 al n. 5 e fa riferimento a debiti provenienti da sentenze esecutive per risarcimento danno ai professori d'orchestra.

La seconda proposta ha come allegati le schede contabili dal n. 6 al n. 15 e fa riferimento a debiti provenienti da sentenza esecutiva per il pagamento di differenze retributive dovute al personale dipendente per attività lavorativa prestata in regime di straordinario o festivo. La medesima proposta

si riferisce anche al riconoscimento del debito per spese legali di cui l'avvocato dei ricorrenti è stato dichiarato distrattario.

Vista la documentazione predetta il Collegio si riserva di esprimere il proprio parere nelle more dell'acquisizione del parere tecnico-contabile a cura del responsabile del servizio economico-finanziario in atto assente per giustificati motivi.

Il Collegio prosegue con la disamina della proposta di delibera dell'U. Org. Economico-finanziaria che ha come allegato la scheda contabile n. 16. La stessa fa riferimento a debiti nei confronti dell'Istituto Tesoriere per la gestione del servizio di tesoreria e cassa effettuato nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dello stesso.

Vista la documentazione predetta il Collegio si riserva di esprimere il proprio parere nelle more dell'acquisizione del parere tecnico-contabile a cura del responsabile del servizio economico-finanziario.

Il Collegio, facendo riferimento al 2° punto all'O.d.G. "*Adempimenti in attuazione del D.A. n. 17/Gab. del 29/07/2016*" invita il Sovrintendente e il Consiglio di Amministrazione a procedere all'attuazione delle direttive contenute nel citato decreto.

In merito al 3° punto "*Problematiche del personale dipendente del teatro*" *l'Organo di Revisione* invita il Sovrintendente a relazionare sullo stato dei lavori.

Il Presidente alle ore 18.20 dichiara chiusi i lavori.

Del ché si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Collegio dei Revisori e trasmesso al Sovrintendente, al Presidente e al CdA, e pubblicato sul sito dell'Ente.

Si evidenzia come i dati sensibili contenuti in allegati o in richiami di essi, non formano oggetto di pubblicazione, fatte salve le facoltà di cui alla L. n. 241/90.

Il Componente
(Sig. Lorenzo Granata)

Il Presidente
(Rag. Salvatore Jervolino)